Anno XXXII [illegible]

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

IL CARO DEI VIVERI

È una nota dolorosa, ma che non deve rimanere inascoltata. Chiunque ami veramente il proprio paese deve preoccuparsi grandemente delle condizioni deplorevoli in cui troveranno in un' epoca prossima molti abitanti sì della città che della campagna, causa il caro dei viveri, la deficenza dei raccolti e la conseguente mancanza di lavoro.

Dai calcoli approssimativi ma disgraziatamente certi, si può dedurre che in complesso il raccolto di quest' anno in Italia non arriverà ai due quinti di quello dell' anno passato, se non darà meno; in talune parti abbondante sarà, se raggiungerà i 6 i 7 decimi; ed ormai pare accertato che nella sola Provincia Romana il raccolto sia mancato di otto decimi. Ecco la dura verità delle cose ecco l' orizzonte che inquieta, quando alla mancanza del genere alimentario s' aggiunga il caro prezzo in proporzione.

Le speranze che ci sostengono in tale argomento tristissimo, speranza cioè che i prezzi si manterranno stazionarj, sono riposte tutte nei raccolti fiorenti della Russia e dell' Egitto. Già da qualche mese si va pronosticando che l' Egitto darà pane a tutta l' Europa, come dalla Russia ci pervengono le notizie consolanti che il governo ha dovuto concedere a buona parte dell' esercito di accorrere ad aiutare i contadini nella mietitura.

Con tutto ciò se la condizione tristissima dell' Italia sarà per iscemare, non si cambia certamente del tutto, e lo stato di cose sarà per noi in tutti i modi deplorevole: perchè sia pure che non mancherà il genere alimentario condottoci dalla Russia e dall' Egitto, ma mancherà di certo ai contadini, ai piccoli proprietari il denaro per acquistarlo.

E questo è il più grave problema da risolvere. Dare lavoro cioè per acquistar pane.

Alla mancanza ora lamentata di lavoro, oltre le saggie previsioni delle Provincie e dei comuni, dovrebbero supplire i lavori che in diverse parti del Regno dovrebbero iniziarsi costruendo le ferrovie di prima classe già votate dal Parlamento.

L' onorevole Ministro dei lavori pubblici e l' intiero gabinetto dovrebbero sollecitare a tutta possa cotali lavori, come quelli in cui è riposto, non il miglioramento della condizione di tanti infelici, ma propriamente la vita.

Basta percorrere le campagne e i piccoli centri popolati per vedere della gente impensierita dalle tristi previsioni che fanno sul prossimo inverno. Tutta questa gente ha delle braccia che domandano lavoro, ha dell' attività che reclama d' essere utilizzata e tra poco avrà fame, perchè alla scarsezza dei raccolti del grano, del granoturco, si è aggiunta quella dei legumi, delle frutta, di quei generi insomma che pure, bene o male, davano da sfamare per qualche mese.

Le parole sono belle e buone, le speranze sono accettabilissime; ma i fatti sono fatti, e contro la forza della realtà non si può andare. Il caro dei viveri, e la mancanza di lavoro: ecco il tema dolorosissimo da studiarsi. Noi abbiamo compiuto il nostro dovere additandolo a tempo, cioè quando con provvide misure, da potersi adottare, il buio orizzonte che ci sta dinanzi ha speranza di potersi un tantino rischiarare.

Nostra Corrispondenza

Da Loreto 18 Agosto

(E. B.) Non pareva vero all' umile vostro corrispondente di togliersi finalmente dal triste ambiente della corte d' assise e *trasportarsi* a *più spirabil aere*, magari su un *pietoso* treno delle Ferrovie Meridionali. Alle fortunate regioni per le quali io passo, la natura è stata largamente prodiga de' suoi beni.

Le collinette sono popolate di ville, le pianure sono lussureggianti di vegetazione, la marina è ridente e incantevole. Sembra che la vaporiera passando per questi luoghi abbia dei sussulti di compiacenza poco lusinghevoli pel tribolato *touriste* di professione.

Dopo una breve fermata ad Osimo si prosegue per Loreto. Nel mio scompartimento nel caso di un disastro vi è abbastanza per far dire un paio di messe, curare tre o quattro feriti, e sentire un briciolino di predica per soprapiù. Comincio ad accorgermi che siamo in vicinanza di un tempio famoso. L' occhio dell' Osservatore intanto è meravigliato, e si pasce cupidamente di tanto incanto terrestre.

I Postumi di Loreto sono pittoreschi e meritano un pò di descrizione. Nei giorni feriali le donne non portano in testa che un cencio avvoltolato sopra il quale accomodano con disinvoltura dei pesi straordinari; canestri pieni di biancheria, orciuoli d' acqua, sacchetti di grano, involti di tela. Nei giorni festivi pongonsi in testa un fazzoletto generalmente a vivi colori, e le quattro ciocche rivoltano ed accomodano leggiadremente o sopra il capo o dietro le treccie. Sopra la camicia portano una sottoveste colle maniche pieghettate, e collo sparato ricamato e guernito di pizzo: poi un corsetto altissimo a sostegni ed a stinghe. Con questo si stringono la vita e la cintura in modo da far rilevare i fianchi. In alcune questi fianchi sono naturalmente rilevati, e con questo studio che esse pongono per farli apparire maggiormente si ha modo di constatare dei fianchi enormemente baldanzosi. Sul seno invece di nastri e di fronzoli variopinti dispongono con civetteria una specie di pettorale giallo e rosso. Portano la sottana corta; ordinariamente turchina scura.

La bellezza vi è tradizionale. Le giovani se sono brune sfavillano o sgranano degli occhioni nei quali si legge l' ardimento o la dolcezza come in un libro aperto. Se sono bionde o castagne hanno degli occhi azzuri, color mare, color cielo, un colore fra il mare e il cielo, espressivi, pieni di soavità. Negli uomini statura aitante, visi tondi e privi di barba, complessioni robuste. Portano calzoni come qualunque altro mortale, ma non si vedono perchè al di sopra portano dei camiciotti bianchi lunghissimi.

I temperamenti vi sarebbero miti, l' indole dolce, se la superstizione non rendesse ciechi, uomini e donne. In chiesa il marito dimentica che ha la moglie, dimentica che egli è un superiore, ed umilia la dignità umana: la moglie in preda ad ascetici furori non potendo offrire la verginità che ha perduta, non implora dalla carità di Maria, nè di essere un' amorosa moglie, nè una buona madre, ma mortifica se stessa ed impetra di essere sorda ad ogni sentimento, alle tentazioni della natura mortale purchè di serbare una specie di verginità a quella donna che esse temono di aver disgustato.

E quella temuta imagine di donna, che fu la madre del Salvatore, e che raffigurata nelle tele dei nostri sommi schiuse sempre sì genial riso di dolcezza e di pace raggia fra il folgore di mille lampade, fra lo scintillio dei rubini e dei brillanti, fra il saettante splendore dei prismi e dei cristalli, ed ha ai suoi piedi una turba di ipocriti o di illusi che pregano, e intorno una folla di sacerdoti che mercanteggiano in suo nome.

La S. Casa ha un patrimonio di 10 milioni che annualmente dà una rendita fissa di seicento mila lire: ha un tesoro di un valore inestimabile, e il prezzo degli oggetti presunto indipendentemente da ogni pregio artistico giunge alla cospicua somma di 20 milioni.

Le entrate che provengono da elemosine quotidiane, da benedizioni, da vendita di brevi e corone giungono a cinquecento mila lire nei periodi di *raccolti scarsi*.

Colla complessiva rendita ordinaria e straordinaria di oltre un milione l' amministrazione della S. Casa dà stipendi fissi non minori di lire 2000 a un numero stragrande di prelati e di penitenzieri: a diciasette cantori fra tenori, bassi, baritoni, contralti e soprani più o meno assoluti. Non minori di L. 1000 a Ragionieri, Computisti, Sagrestani, Laici e Cappuccini, apparatori ecc. Una gran somma stabilita ogni anno in bilancio serve per pagare le messe celebrate nel tempio da preti estranei, *volanti*, per indennizzarli delle spese di viaggio, per approvviggionarli per mandarli a casa contenti come pasque. Il numero delle messe *lette* in ciascun giorno ascende a cinquanta.

Della Amministrazione sussidia poi un ospedale dove sbadigliano quindici o venti ammalatti, e mantiene del proprio un ospizio degli invalidi, dove non possono entrare che vecchi del paese. Figuratevi si trascinavano per un ampio salone dei vecchierelli che s' affaccendavano invano a parer in molti.

Una refezione

L' onor. ministro Baccarini, quando fu a Mantova, per visitare i luoghi dell' inondazione, accettò dalla *Società Democratica* una refezione.

La *Gazzetta di Mantova* dice che questo fatto ha sollevato dubbi sulle convinzioni politiche dell' onor. Ministro, ed aggiunge:

« Questi dubbi, che noi non dividiamo, possono essere stati provocati non tanto dal fatto di vedere il sig. Ministro durante il suo soggiorno fra noi circondato quasi esclusivamente da uomini di idee notoriamente avanzate ed estreme (quasi tutti i nostri Deputati lo sono) quanto dall' aver egli, nell' esercizio delle sue funzioni, accettata una refezione da una Società, i cui intenti schiettamente repubblicani non sono un segreto per nessuno di noi.

« Sta bene che il signor ministro possa aver in precedenza ignorato l' indole vera di quella Società e le opinioni personali dei membri che la compongono, ma sta altresì che egli avrebbe potuto e dovuto informarsene, e se l' avesse fatto, non si sarebbe trovato nella difficilissima posizione di dover egli, ministro costituzionale d' Italia, sedere ad un banchetto dove, a quanto ci si assicura, un brindisi, portato da un uomo così poco sospetto come il deputato Pianciani alla salute del Re e della famiglia reale, non solo non trovò adesione, ma fu accolto col più glaciale silenzio. »

Notizie Italiane

ROMA 18 — Il giornale *Il Diritto* smentisce recisamente che l'on. Cairoli si rechi da Monaco a Kissingen per conferire col principe Bismark.

— Ieri a sera il ministro dell' interno recossi a Civitavecchia per visitare il ge-

nerale Garibaldi, col quale si intrattenne lungamente. Il generale è indisposto.

— Oltre le riforme scolastiche annunziate ieri, il ministro Perez vorrebbe sostituire ai commissari regi per gli esami tante Giunte esaminatrici, composte di professori di grado superiore alle classi sottoposte agli esami.

— Un telegramma da Roma alla *Pall Mall Gazette* afferma che la salute e le forze del Papa si vanno alterando sensibilmente. I medici insistono perchè Sua Santità muti aria, ma esso si ostina a non voler lasciare il Vaticano.

GENOVA — I giornali di Genova recano confortanti notizie circa la salute dell'on. Bertani. Si nota un miglioramento significante e si ritiene che sia sparito ogni pericolo di gravi conseguenze.

— È giunto in Genova il principe Hassen uno de' figli dell'ex-vicere d' Egitto.

NAPOLI — I giornali di Napoli annunciano la morte del vice-presidente della Corte di cassazione comm. Longo. È probabile che gli succeda nell'ufficio il comm. Narici.

— Nella prima seduta tenutasi dal Consiglio il conte Giusso pronunciò un discorso di ringraziamento per gli attestati ricevuti, discorso che venne accolto da numerosi applausi. Fu votato un indirizzo di ringraziamento al Municipio di Roma.

Notizie Estere

FRANCIA — I giornali pubblicano particolari dell' orribile disastro ferroviario successo sulla linea dell' Ovest a Flers, vicino alla stazione di Montsecret.

La catastrofe venne causata da ciò che il sotto-capo stazione di Flers diede il segnale della partenza del treno viaggiatori, senza pensare che il treno merci era in ritardo di un'ora e non era ancora arrivato in stazione.

L'incontro dei due treni ebbe luogo tra Flers e Montsecret; il treno merci, che viaggiava a gran carriera per riacquistare il tempo perduto, urtò contro il treno viaggiatori.

L' incontro fu terribile: le due locomotive andarono in frantumi, e i vagoni in pochi minuti si convertirono in un mucchio di rovine.

Dopo l'incontro si sviluppò l'incendio; insomma, un orribile spettacolo.

Nella catastrofe rimasero morti sul colpo quattro agenti ferroviari e sei viaggiatori. Altri sette viaggiatori morirono poche ore dopo; venticinque sono feriti gravemente; di questi, dieci sono in fin di vita, e gli altri 15 con poca speranza di esser salvati.

Il sotto-capo stazione di Flers venne immediatamente tradotto in carcere, ed ora è impazzito pel dolore.

RUSSIA — Fra breve verranno pubblicati i nuovi regolamenti per le Università russe allo scopo di combattervi gli effetti del nihilismo.

INGHILTERRA — L' Inghilterra, sapendo che il Sultano del Marocco era minacciato d' una rivoluzione e dell' espulsione da parte dei partigiani del principe Hassen, chiese al Sultano l' autorizzazione di fortificare Tangeri, il che essa fa su piani approvati a Gibilterra ed a Londra. Si accerta che fu conclusa e sottoscritta una convenzione a quest' uopo. Dal canto suo anche la Spagna non perde di vista la questione, e sappiamo ch' essa intende inviare al principe ribelle delle armi e degli uomini, a condizioni che Hassen le cederà la provincia di Tetouan, se riesce a conquistare il trono di suo zio. Il *Correo Militar* crede sapere che il governo erigerà ben presto Ceuta a capo luogo di divisione militare. Una forte guarnigione comandata da un generale, occuperebbe quella colonia d' Africa.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 6 Agosto

1. Ha dichiarato di accettare la rinuncia offerta dal sig. dott. Giuseppe Bisiga al posto di Medico Condotto di Quacchio, mandando darne comunicazione al Consiglio per quelle risoluzioni che saranno del caso.

2. Ha accordato una gratificazione di L. 80 alla Bidella delle Scuole di Santa Margherita, Olivieri Ermelina, per maggiore servizio prestato durante l'anno scolastico 1878-79.

3. Ha deliberato di esperimentare la pubblica asta per la costruzione di un marciapiede di pietra selce a settentrione della piazza Ariostea.

4. Ha preso atto dei verbali riassuntivi delle visite praticate dall' Ispettore Scolastico sig. Penolazzi, alle scuole di città e del forese durante il 2° semestre dell'anno scolastico 1878-79 esprimendo la propria compiacenza per i soddisfacenti risultati complessivamente ottenuti, tributando perciò una parola d'encomio all' Ispettore suddetto.

5. Ha preso atto della annunciata chiusura delle Conferenze pedagogiche per il testè decorso anno scolastico.

6. Ha mandata agli atti l'istanza di Principalli Giorgio affittuario dell' orto Scandiana, diretta ad ottenere un compenso pei danni arrecatigli dall' ultima grandine caduta.

7. Ha accordato il permesso a Livraghi Giuseppe di attivare una filanda da seta nel Borgo di San Giorgio alle condizioni suggerite dalla Commissione Municipale di Sanità.

8. Ha accordato un sussidio di L. 25 a favore di Giuseppe Maccanti, onde possa pagare la tassa d' ammissione agli esami nella Università.

9. Ha deliberato di comunicare al Consiglio l'elaborato parere del Consulente legale del Comune, intorno alla vertenza relativa ai lavori fatti eseguire dal nuovo proprietario avv. Francesco Mayr all'arco N. 81 nel Cimitero Comunale, già appartenente alla famiglia Recchi.

10. Ha accolta la proposta della Polizia Municipale (Sezione Sanità) di continuare a valersi dell' opera del sig. dott. Cesare Gennari quale Medico interino del tenimento Diamantina, essendo andato deserto anche il nuovo concorso indetto per la nomina del Medico Condotto del tenimento suddetto.

11. Ha preso atto dello stato di Cassa a tutto il 31 Luglio scorso.

12. Ha deliberato di mettere a disposizione del parroco di Gaibanella la somma di L. 300 per l'esecuzione di alcuni lavori alla Chiesa parrocchiale e Canonica di quella Villa.

13. Ha facoltizzato lo storno di L. 454. 41 dall' art. 69 a favore dell' art. 74 del Bilancio 1879 per far fronte alla spesa di ristauro delle strade a ciottoli del forese.

14. Ha accordato una gratificazione di L. 40 all'aspirante alunno presso la Sezione Tasse, Termanini Vittorio.

15. Ha emesso voto favorevole sopra varie domande per apertura di osteria e spaccio liquori nelle Ville di S. Martino, Francolino e Fossadalbero.

Cronaca e fatti diversi

Municipio di Ferrara. — Il sindaco pubblica le consuete disposizioni per il trasporto e il commercio delle uve pigiate.

I seguenti fabbricanti patentati hanno facoltà di verificare la capacità delle misure tollerate per recipienti delle uve:

Baruzzi Emilio e figli
Gherardi Eugenio
Capozzi Giovanni
Balzacchi Guglielmo
Bolognesi Ettore

Bollettino del Manicomio. — Dalla puntata del 20 Agosto, togliamo i seguenti dati sul movimento dei malati nel mese di Luglio.

Esistenti al 30 giugno 267 — Entrati nel mese 28 — Totale 295.

Sortirono nel mese: guariti 9 — migliorati due — morti 10 — Totale 21. Rimasti al 31 Luglio malati 274.

Società di m. s. fra gl'impiegati. — La sera di Sabbato, 23 corr. Agosto, avrà luogo alle ore 9 pom., nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa, l' adunanza generale preannunziata, allo scopo di devenire alla nomina definitiva della Rappresentanza sociale, con avvertenza che la sala verrà aperta ai Soci un' ora prima, affinchè possano mettersi d' accordo preventivamente sui candidati da proporsi, onde evitare inutili dispersioni di voti.

Trattandosi di cosa di così vitale interesse per la Società, è inutile ogni raccomandazione per eccitare i Soci ad accorrere numerosi a detta Assemblea.

Riceviamo e pubblichiamo assai di buon grado la seguente lettera che un nostro egregio amico, il quale appartenne già al Corpo dei Civici pompieri e che ancora ad esso è legato per affetto, ci dirigeva ieri:

« Nel N. 190 di Sabbato 16 andante, trovo in questa Gazzetta dato cenno dell'incendio avvenuto nel pomeriggio di Giovedì, in Borgo San Luca, a danno del sig. Vedrani, e nel mentre si encomia, e giustamente, l'amico nostro Ghirlanda, che si prestava coi suoi dipendenti, allo spegnimento di esso, non vedo fatto parola pel Corpo dei Civici Pompieri.

« Non sò se sappia che Giovedì stesso dalle 5 del mattino sino alle 4 pomer. i Pompieri furono sempre occupati nello spegnimento dell'incendio avvenuto da S. Giorgio. Dopo un'ora di ritorno al Quartiere, ebbero l' avviso di quello Vedrani, e l'assicuro che sebbene affaticati, tutti si recarono sul luogo dell'infortunio con quella energia e con quel sentimento del proprio dovere che tanto li distinguono. Mi permetto pure osservare che appena sviluppate le fiamme, i primi a prestare l'opera loro furono Biondi Antonio e Biondi Filippo, il primo ex pompiere, ed insignito della medaglia al valore civile, l'altro attualmente alunno pompiere. Furono essi che tolsero dalla stalla sottostante all'incendio i bovini; furono essi che in attesa e dei pompieri e delle loro macchine ed attrezzi, incominciarono a circoscrivere il fuoco.

« Ufficiali non pagati, Pompieri mal retribuiti che, per il proprio paese trascurono interessi ed espongono talvolta la propria vita, credo che abbiano diritto ad una parola d'encomio, e confido nella squisita di lei gentilezza perchè voglia in un prossimo numero del di lei giornale, nei termini che crederà più opportuni, inserire una rettifica in omaggio alla verità, e come ricompensa morale a questa utile e benemerita istituzione.

« Se vorrà soddisfare a questo mio desiderio, gliene sarò obbligato, pregandolo però, in caso, di non far parola del mio nome.

« Nell' incontro mi protesto ecc.

(Segue la firma).

Migliore rettifica non avremmo potuto fare di quella di pubblicare integralmente tale lettera e lo facciamo con tutto il piacere.

Se però nel primo nostro accenno non fummo interamente esatti, l' amico nostro lo può ben credere, non fu nostra colpa. Abbiamo inutilmente attinte notizie dell'infortunio alla solita fonte, all' ufficio di P. S., ed in allora pubblicammo le informazioni avute da un *testimonio oculare* di Borgo San Luca. Del resto, il più delle volte le inesattezze dei giornali, i quali non possono permettersi il lusso di un *réporter* ad ogni svolto di via, non accadrebbero, se tutti gli uffici, le amministrazioni locali e fra essi il Comando dei Civici pompieri fossero meno avari delle loro comunicazioni alla stampa cittadina.

Giardini Pubblici. — Da qualche tempo si verifica lo sconcio di vedere le panchine poste lungo il viale sinistro coperte da un buon stratto di polvere messavi a bella posta da alcuni monelli. Invochiamo per questo l' attenzione delle Guardie Municipali e la somministrazione di qualche scappellotto acciò non s' abbia a verificare per lo innanzi tale inconveniente.

Reclamo. — Al sig. Direttore delle Poste facciamo sapere come ci pervennero ripetuti reclami da negozianti ed esercenti abitanti nella piazza delle Erbe e in via Mazzini perchè le lettere della prima distribuzione mattinale vengono ad essi recapitate tra le 10, 30 e le 11 ant.

Il ritardo è un po' soverchio e qualunque ne sia la cagione preghiamo la Direzione a voler togliere ogni motivo di lagno.

Riduzioni sui biglietti ferroviari. — Il Ministero dei lavori pubblici ha dato gli ordini opportuni perchè in occasione del prossimo Congresso dei veterinari in Bologna, sia accordata la riduzione del prezzo sui biglietti delle ferrovie a coloro che vi converranno, dandone avviso al Comitato pel Congresso medesimo.

Il foglio degli annunzi legali del 15 Agosto conteneva:

— Il 28 corr. nelle sale della Prefettura si procederà all' asta per l' appalto della sistemazione del froldo *Drizzagno del Penna* a sinistra del Reno nel Cavo Benedettino per la lunghezza di m. 1354. — La base d'asta sarà di L. 33,926.

— E oggi avrà luogo l' asta per l' appalto della costruzione di una piazza bassa a rinforzo del froldo Zocca sulla destra di Po di fronte alla casa Finotti. — La base d'asta sarà di L. 12,557.

Padiglione Americano. — Questa sera serata a beneficio degli inondati. Speriamo che il nostro pubblico per coronare i voti del Direttore Roussiere e quindi per portare un pingue obolo alla carità, interverrà numeroso.

La Moda Universale. — È uscito il N. 16 di questo giornale che si

pubblica a Parigi il 1° ed il 16 d'ogni mese. La chiarezza delle descrizioni, l'esattezza dei modelli, ed il perfetto buon gusto nella scelta delle *toilette* che vengono riprodotte nella *Moda Universale*, hanno assicurato a questa pubblicazione il più grande successo.

Prezzo d'abbonamento per l'Italia:

1ª edizione senza figurino colorito, un anno L. 9.

2ª edizione con figurino colorito, un anno L. 19. 50.

Per abbonarsi dirigersi con vaglia postale o lettera raccomandata all'amministrazione di questa *Gazzetta*, oppure direttamente al sig. *Direttore-Gerente della Moda Universale 25, rue de Lille, Paris.*

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 17 Agosto 1879:

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 1 - Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Ricci Paola fu Sante, d'anni 74, di Boara, coniugata — Neri prof. Antonio fu Gaetano, d'anni 82, di Ferrara, pensionato, vedovo.

Minori agli anni sette N. 6.

18 Agosto

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 - Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Pareschi Gaetano di Borgo San Luca, d'anni 36, giornaliero, vedovo, con Piva Caterina di Borgo S. Luca, d'anni 29, giornaliera, vedova — Nagliati Antonio di Ferrara, d'anni 28, bottaio, celibe, con Baroccini Amalia di Ferrara, d'anni 19, massaia, nubile — Borgatti Agostino di Quacchio, d'anni 25, giornaliero, celibe, con Guandalini Maria Rosa di Quacchio, d'anni 24, giornaliera, nubile — Mantovani Eligio di Ferrara, d'anni 27, calzolaio, celibe, con Poppi Nazarena di Ferrara, d'anni 19, orlatrice, nubile.

MORTI — Venturi Chiara fu Filippo, d'anni 34, massaia, coniugata — Mistroni Rosa fu Teodoro, d'anni 82, vedova — Bonamici Pietro fu Giuseppe, d'anni 68, cappellaio, coniugato.

Minori agli anni sette N. 3.

19 Agosto

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Minori agli anni sette N. 2.

Osservazioni Meteorologiche

19 Agosto

Bar.° ridotto a 0°	Temp.° min.° 17°, 9 C
Alt. med. mm. 756,11	» mass.° 30, 2 »
Umidità media: 52°, 1	Venti dom. Vario

Stato del cielo: Sereno

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

20 Agosto — ore 12 min. 6 sec. 47

Sull'impiego dei Cementi e delle Calci Idrauliche nella provincia di Ferrara

Fra le sorprendenti ed utili applicazioni alle quali si prestano i cementi e le calci idrauliche ve ne sono alcune che hanno una speciale importanza per la nostra provincia. Per esempio, l'abituale umidità dei nostri terreni si insinua nei muri delle abitazioni salendo spesso fino ai piani superiori e da ciò ne derivono il sollecito deterioramento dei manufatti, la poca o nessuna durevolezza degli intonaci, danni notevoli alle pitture, alle tappezzerie ed ai mobili e ciò che è assai peggio condizioni tutt'altro che igieniche per le nostre case. Questi inconvenienti sarebbero eliminati qualora nelle fondazioni e nei muri si impiegassero calci e cementi idraulici.

Le acque potabili della nostra provincia e specialmente quelle della città di Ferrara sono cattive ed inquinate da sostanze organiche; ma credo che in gran parte si migliorerebbero qualora si impedisse che nei pozzi affluissero le infiltrazioni provenienti dallo strato coltivato dei nostri terreni, dalle fogne, dai pozzi neri e dalle concimaje. Questo importante risultato si potrebbe ottenere qualora i pozzi, le fogne, le concimaje ed i pozzi neri si costruissero impiegando i materiali cementizj e le calci idrauliche.

Le condizioni nostre topografiche fanno sì che l'impiego dei marmi nelle decorazioni delle facciate riesca assai costoso mentre l'uso dei cementi permetterebbe di eseguire decorazioni eleganti e durevoli con un dispendio moderato.

Non ostante che in queste ed in altre molteplici e svariate costruzioni l'uso dei materiali idraulici sia specialmente richiesto dalle condizioni della nostra provincia, pure fino ad ora il loro impiego ne fu assai limitato perchè quei materiali venivano a costare troppo.

Per facilitare l'adozione di questi materiali nella provincia e migliorare d'assai le condizioni igieniche e di durevolezza delle nostre fabbriche, per rendere possibili certe costruzioni che solo con essi si fanno ardite ed economiche ad un tempo, era necessario studiare una combinazione commerciale che permettesse di offrire quei materiali stessi a prezzi assai più miti.

Desideroso di vedere generalizzato il loro impiego nel Ferrarese e certo di fare cosa utile alla Provincia, mi rivolsi alla rinomata Società Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche che ha sede in Bergamo, i cui prodotti inappuntabili godono meritamente la preferenza in Italia ed anche all'Estero, e che pei mezzi potenti di cui dispone può assumere qualsiasi somministrazione a prezzi di convenienza in confronto dei congeneri materiali di altre fabbriche.

Le mie pratiche ebbero per risultato di combinare una speciale convenzione fra la Spettabile suddetta Società Italiana e la ditta Felice Neppi e Nipoti di cui faccio parte, per effetto della quale è riservata alla ditta stessa la esclusiva rappresentanza della Società per tutte le vendite e spedizioni nella provincia Ferrarese.

Le condizioni e facilitazioni speciali ottenute dalla Società sono poi tali da rendere possibili alla ditta Neppi notevoli ribassi sui prezzi praticati fino ad oggi; oltre a ciò la ditta stessa anticipa le spese di trasporto ferroviario, che si effettua senza alcun rischio per parte dei committenti, e si incarica a proprie spese del ritorno dei sacchi vuoti che le vengono riconsegnati.

La ditta tiene inoltre un magazzino di deposito fuori porta Romana per il consumo in dettaglio ed è pronta ad esibire campioni dei diversi materiali per quelle esperienze e prove che si volessero istituire per accertarsi della loro perfetta qualità.

Il sottoscritto ha già inoltre predisposto gli opportuni concerti per ottenere dalla stessa Società Italiana l'invio di speciali operai pratici di lavori idraulici e cementizi, i quali agirebbero sotto la sua direzione per comodità di quei signori che lo richiedessero nell'intento di meglio provvedere alla buona riescita delle opere.

NEPPI Ing. GRAZIADIO.

La ditta Felice Neppi e Nipoti ha il suo ricapito in Via Mazzini già Sabbioni al civ. N. 63 e spedisce il listino dei prezzi a chiunque ne fa richiesta.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 19. — *Cairo* 18. — Il gabinetto è dimissionario, ed il kedive assume la presidenza del nuovo ministero, che è composto, di Golficar alla giustizia ed interno, Mustafà Fatmi agli esteri, Haidar alle finanze, Osman Beski alla guerra e marina, Mehemed Marasdi ai lavori pubblici, ed Alì-Ibraim all'istruzione.

Vienna 17. — Il giorno natalizio dell'imperatore è stato celebrato solennemente in tutto l'impero.

Sofia 18. — In occasione del natalizio dell'imperatore d'Austria è stato cantato il *Te Deum* nella cappella cattolica. Quindi al pranzo il principe ed il ministro degli esteri espressero al rappresentante austriaco i voti della nazione bulgara per la salute dell'imperatore.

Costantinopoli 18. — Le potenze accordarono alla Porta 48 ore per fissare il giorno della riunione dei Commissari per la delimitazione della frontiera greca.

Il *Levant Herald* fu sospeso per sei giorni.

Parigi 18. — Si conoscono 50 risultati di elezioni di Consigli generali. Due presidenti conservatori defunti furono surrogati da repubblicani.

Il duca d'Aumale è stato rieletto presidente a Beauvais.

Lépère pronunziò un discorso col quale dichiarò che il Governo è intenzionato di lasciare che i Consigli discutano liberamente la legge Ferry.

Parigi 19. — Risultato delle elezioni dei Consigli generali: I repubblicani guadagnarono quattro seggi nelle alte Alpi, Ariege, Gard e alta Saona.

I monarchici possedono 33 seggi, i repubblicani 57. I repubblicani perdettero un seggio negli alti Pirenei.

Pau 18. — L'arciduchessa Maria Cristina d'Austria colla madre hanno ricevuto in Anachon la visita del conte Morphy ciambellano del Re di Spagna.

Sono attese qui.

Il Re appena ristabilito in salute visiterà incognito la principessa fidanzata.

La domanda ufficiale all'imperatore ed alla madre dell'arciduchessa si farà dopo a Vienna da Silvela.

La futura regina di Spagna accompagnata da brillante seguito austriaco sbarcherà a Barcellona ed il matrimonio si farà il 28 novembre.

Aja 19. — Il nuovo Ministero è definitivamente costituito con Wanlynden agli esteri, e S x all'interno.

Parigi 19. — Si ha dal Panama che il Porto d'Iquique è stato riaperto, ed il blocco cessato.

Roma 19. — La *Riforma* dice che la salute di Garibaldi è notevolmente migliorata.

BORSE

FIRENZE	19
Rendita it. (prezzi fatti)	88 50
Oro	22 34
Londra (3 mesi) . . .	28 13
Francia (a vista) . .	111 70
Azioni Banca Nazion.	2210 — n
Azioni Meridionali . .	389 75 fm
Credito Mobiliare . .	859 — fm
Azioni Regia Tabacchi	880 — n
Banca Toscana . . .	— —

PARIGI	19
Prestito fr. 3 0/0 amm.	85 20
Rendita francese 3 0/0	83 10
Prestito francese 5 0/0	117 —
Rendita italiana 5 0/0	79 05
Obbl. Ferr. V. E. 1863	280 —
Ferrovie Romane . . .	109 —
Obbligaz. Lombarde .	263 50
Obbligazioni Romane	— —
Cambio su Londra. .	— —
Cambio su l'Italia. .	10 1/2
Consol. Inglesi 3 0/0	97 11/16
Ferrovie Lomb. Venete	202 —
Rendita Egiziana 6 0/0	47 20
Rendita austr. (oro)	96 —

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

Antonio Dott. Neri Medico-Chirurgo e Professore emerito della Libera Università degli studi di Ferrara, alle tre antim. del diecisette corrente, nell'età di pressochè anni 83, dopo breve e lenta malattia terminava la sua mortale carriera lasciando nel lutto due affettuosissime sorelle e quanti ebbero la sorte di avvicinarlo.

L'intera di lui vita fu un continuo esempio d'intemerate virtù domestiche e cittadine: Vedovo dell'Elena Carletti ne pianse ogni giorno, fin dal 1840, l'immatura perdita, consolandosi unicamente del conforto delle inseparabili amorosissime sue sorelle verso delle quali ogni cura ed affetto ebbe sempre rivolto: Tutto dedito all'approfondimento delli serii studi di sua professione, ebbe a solo passatempo l'amore alla pittura dedicandosi a tratteggiare di propria mano non pochi quadri di paesaggi meritamente lodati: Per moltissimi anni Membro della Commissione Amministrativa dell'Arcispedale di S. Anna e dell'altra del Pio Luogo degli Esposti, Socio delle Accademie scientifiche ed artistiche di nostra città, Corrispondente dell'Accademia di Belle Arti in Modena, fu in ogni tempo nell'estimazione di tutti li di lui coetanei e ricordato con pienezza di affetti dalli di lui discepoli quasi senza numero, avendo Egli dettato lezioni di Pubblica Igiene e di Medicina Legale nell'Università di Ferrara dall'anno 1836 fino al 1863, nonchè lezioni di Botanica ad intervalli come Professore supplente.

Morì, come muoiono coloro pei quali la terra è un campo di virtù e di sacrifizi; morì, come visse, cristianamente. Munito di tutti li conforti di nostra Religione santissima e stringendo la mano ora all'una ed ora all'altra delle sue sorelle sorvolava al Cielo anche fra le agonie dei sensi.

Siano queste parole un umile fiore alla tomba del caro defunto deposto in segno di vera condoglianza.

19 Agosto 79. A. G.

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGH a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

AVVISO

A tutti quelli che intendessero di attivare o che avessero già al corrente **Fabbrica dell' estratto del grasso dalle ossa**, il sottoscritto si offre qual fabbricatore di detta materia, promette il completo estratto nonchè la perfetta aspurgazione del genere da non temere tara nella vendita e di una non comune lavorazione.

E pronto portarsi in altre Città ed anche all' estero.

Per gli accomodi dirigersi al Num. 16 *Via Belfiore* Ferrara.

GIULIO SOLIMANI

Appartamento signorilmente ammobigliato d' affittarsi anche subito a mese oppure ad anno, in una villa situata in collina, in amena posizione pochi passi fuori della città di Este, viene pure concesso l' uso di parte del giardino e scuderia.

Rivolgersi al sig. Giuseppe Mondo Agenzia di Città delle Ferrovie A. I. in Este.

Pejo Pejo

ANTICA FONTE MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

L' azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest' acqua di un' efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre e specialmente Recoaro, che contiene il *gesso*. L' acqua di **Pejo**, ricca come è dei carbonati di ferro e soda di gaz carbonico, eccita l' appetito, rinforza lo stomaco ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d' acqua di **Pejo** è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandolari, emmoroidali, uterine e della vescica.

Si ha dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti d' ogni città.

AVVERTENZA — In alcune farmacie si tenta vendere per Pejo un' acqua contrassegnata colle parole *Valle di Pejo* (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula inverniciata in giallo con impressovi **Antica Fonte Pejo — BORGHETTI**, come il timbro qui contro. (3)

100

Biglietti da visita

per L. 1,50

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani

Via Borgo Leoni n. 24.

MALATTIE VENEREE-ARTRITIDI CRONICHE

MALATTIE DELLA PELLE

cura radicale col LIQUORE DEPURATIVO di PARIGLINA del prof. PIO MAZZOLINI di Gubbio, ed ora preparato dal di lui figlio ERNESTO, **unico** erede del segreto per la fabbricazione.

Brevetto del R. Governo

Adottato nelle primarie Cliniche ed Ospedali d' Italia

EFFETTI GARANTITI **40 ANNI DI ESPERIENZA** Mille doc. medici

FIRENZE. — Io sottoscritto medico certifico di aver trovato di grande utilità l' uso del **Liquore di Pariglina** del professore PIO MAZZOLINI di Gubbio in varie *artriti croniche*, ed in alcuni *dermatosi inveterate* e specialmente in quelle di natura *sifilitica*.

Tanto per la verità ecc. — *Firenze 24 maggio* 1877. Dott. GATTESCHI.

ANCONA. — Sig. Vincenzo Belluigi . . . . Avendo occasione di esperimentare il **Liquore di Pariglina** del prof. PIO MAZZOLINI di Gubbio posso assicurarvi di averlo trovato efficacissimo rimedio per vincere la *sifilide* si *recente* che *inveterata* sicchè la classe medica non che la intera umanità ben può essere grata al detto autore di aver scoverto un rimedio scevro d'inconvenienti e superiore a qualunque altro fin qui conosciuto der debellare le *malattie veneree.* — Piacciavi di verificarlo a lode del vero merito all'egregio sig. MAZZOLINI in uno alla mia stima... - *Ancona 4 novembre* 1857 Dott. A. FERNI, med. milit. (5)

Vendesi in bottiglia intera, L. 12 - mezza, L. 6. Per le commissioni rivolgersi in *Gubbio* (Umbria) al fabbricatore **ERNESTO MAZZOLINI** Regio Farmacista (sconto d' uso) — Deposito in *Ferrara* NAVARRA ed in tutte le principali farmacie d' Italia.

Non si confonda con altra specialità di nome consimile
Guardarsi dalle contraffazioni.

Calci e Cementi Idraulici

La Ditta FELICE NEPPI e Nipoti rappresentante esclusiva per tutta la provincia di Ferrara della rinomata e potente Società Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche residente a Bergamo può praticare notevoli facilitazioni nei prezzi e nelle condizioni di spedizione. Rimette il listino dei prezzi e relativi campioni a chi ne fa richiesta.

Cementi a lenta e rapida presa.

Calce idraulica di Palazzolo.

Cemento Portland naturale ed artificiale.

COLLEGIO-CONVITTO ARCARI

in Canneto sull' Oglio, con Sezione a Casalmaggiore

Scuole elementari, tecniche e ginnasiali, pareggiate alle governative. — Questo collegio esiste da diciannove anni, ed è frequentato da alcuni provenienti da quasi tutte le parti d' Italia, non escluse la Sicilia e la Sardegna. — Risultato degli esami, principalmente di Licenza, splendido. — Pensione mitissima. — Per maggiori informazioni, e per avere il programma, rivolgersi al sottoscritto.

Canneto sull' Oglio, agosto 1879.

Cav. Prof. **FRANCESCO ARCARI.**

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Onorevole Signor Farmacista OTTAVO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole profess. PORTA, non che flacon polvere per acqua sedativa che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le Blennorragie si *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l' uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi D.re Bazzini *Segretario al Congresso Medico.*

Pisa, **21 settembre 1878.**

Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli amalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. **24** di **OTTAVIO GALLEANI, Milano**, Via Meravigli.

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farm. — ROMA, Società Farmaceutica Romana - N. Sinimberghi - Agenzia Manzoni, via Pietra — FIRENZE, H. Roberts, farm. della Legaz. Brit. - Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio, 10 - Agenzia C. Finzi — NAPOLI, Lonardo e Romano - Scarpitti Luigi — GENOVA, Moyon, farm. - Bruzza Carlo, farm. - Giov. Perini, drogh. — VENEZIA, Botner Gius., farm. - Longega Antonio, agenz. — VERONA, Frinzi Adriano, farm. - Carettoni Vincenzo-Ziggiotti, farm. - Pasoli Francesco — ANCONA, Luigi Angiolani — FOLIGNO, Benedetti Sante — PERUGIA, Farm. Vecchi — RIETI, Domenico Petrini — TERNI, Carafogli Attilio — MALTA, Farm. Camilleri — TRIESTE, C. Zanetti - Jacopo Serravalle, farm. — ZARA, Androvic N., farm. — MILANO, Carlo Erba, via Marsala, n. 5, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, 71 e 72,; Ditta A. Manzoni e C°, via Sala, 16.